



Vai su www.iltuogiornale.it



Vai su www.iltuogiornale.it



BONOMI A PIAZZAPULITA: ABOLIRE IRAP, BASTA INTERVENTI A PIOGGIA

Il presidente designato: Taglio urgente e semplice. Poi pagare debiti PA e sbloccare le grandi opere

Robiglio: La crisi è globale ma l'Italia rischia ancora di più



"Nel primo semestre 2020 il Pil dovrebbe attestarsi intorno al -10, -12%; mai ci saremmo aspettati una situazione del genere. Crollo dei consumi, crollo degli investimenti, blocco dell'export: questa è una crisi globale. E il nostro Paese, che già possiede i suoi problemi, rischia di uscirne piegato". Lo ha detto Carlo Robiglio, presidente nazionale di Piccola Industria e vicepresidente di Confindustria, intervenuto ieri al confronto su "La sfida delle PMI: come affrontare il post Covid-19", tema del seminario online svoltosi all'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola. Robiglio ha sottolineato il grave problema del blocco dell'export: "Oltre a non fatturare - ha detto - le nostre imprese rischiano di essere escluse dalle filiere".

"Abbiamo chiesto espressamente un taglio dell'Irap, perché bisogna fare qualcosa di urgente, veloce, semplice e che agevoli. Fare una miriade di interventi a pioggia non serve a nulla". Lo ha detto il presidente designato di Confindustria, Carlo Bonomi, ieri sera ospite di Piazzapulita su La7. "Togliamo questa tassa, che tra l'altro è odiata, che più o meno cuba 9 miliardi, lo stesso intervento che vuole fare lo Stato. È semplice, automatico, l'imprenditore non deve fare nulla e ci toglie una dichiarazione, fa semplificazione fiscale", ha aggiunto. Bonomi ha indicato al governo tre come priorità per le imprese: "Oltre al taglio dell'Irap, anche pagare i debiti della PA alle imprese private e sbloccare i fondi già finanziati per le opere pubbliche". "Non siamo all'opposizione del governo - ha detto il presidente designato - vogliamo discutere sui temi economici, vogliamo essere ascoltati dall'esecutivo e abbiamo la sensazione che si voglia sempre spostare l'accento sulla parte politica per non entrare nel merito dei provvedimenti economici. Come imprenditori siamo i primi che diciamo che dobbiamo stare uniti e lavorare per il Paese, però bisogna essere concreti e seri, perché quando sentiamo certi annunci da alcuni componenti del governo restiamo francamente perplessi".

Stirpe al Messaggero: Il Paese ha bisogno di un piano a lungo termine



"Quello di cui ha veramente bisogno il Paese in questo momento è un piano a lungo termine". Lo dice oggi - intervistato dal Messaggero - Maurizio Stirpe, vicepresidente di Confindustria con delega al Lavoro e alle Relazioni Industriali a proposito dell'avvio della fase 2 per far ripartire il Paese. "La nostra produttività - osserva - risulta già gravemente compromessa da vent'anni di politiche che non hanno saputo rilanciare la competitività del Paese. Avanzare certe soluzioni significa cercare lo scontro con le imprese. In questo frangente invece è più che mai necessario puntare sugli investimenti per la ripresa del sistema produttivo". "Bisogna passare - dice Stirpe - dai prestiti agli indennizzi per far sentire alle aziende il supporto dello Stato in un momento di grande sofferenza. Ed è indispensabile che dietro certe operazioni non vi siano logiche stataliste". In merito alla possibile proroga del blocco dei licenziamenti per altri tre mesi ricorda: "Il blocco dei licenziamenti deve essere perfettamente sovrapponibile al periodo di concessione della cassa integrazione per Covid, altrimenti si verificherebbe un buco non giustificato".

Studio Ance: Superbonus per casa può valere 6 miliardi di lavori



Primissima stima dell'Ance sull'impatto economico che il superbonus al 110% potrà portare sul settore dell'edilizia privata e sull'economia italiana: 6 miliardi di euro. Stimato un effetto totale sull'economia di 21 miliardi e di 100mila posti di lavoro.

LE POSIZIONI DELLE ASSOCIAZIONI

Anef, Ghezzi: Riaprire funivie, garantiscono sicurezza e distanza



Anie Assifer, Gaudiello: Ferrovie, urgente sbloccare gli investimenti



Assoeventi, Boccardi: Il bonus vacanze è uno strumento inutile



Assosistema, Galbiati: Mantenere alta l'attenzione su qualità dei dpi



Federorafi, Ciabatti: Ora liquidità, nel trimestre fatturato a -42,6%

